ETNA

ETNA

NICOLOSI

CONTRADA EREDITA'

LEGENDA

COPERTURA

D 1 — Materiale sciolto di genesi alluvionale costituito da scorie sabbiose aventi uno spessore compreso tra 2 - 4 m., spesso su un substrato lavico lapideo (ϕ=32°; γ= 1,80g/cm3; C=0 kg/cm2)

SL 1 — Copertura di scorie e brecce laviche, con clasti di dimensione da centimetrica a decimetrica, avente uno spessore 2 m < h < 5 m (ϕ=35°; γ= 1,80 – 2,00 g/cm3; C=0 kg/cm2)

RL 2 — Roccia lavica fratturata (fessurazione singenetica) affiorante o ricoperta da esigui spessori (< 2 m) di materiale vulcanoclastico grossolano costituito da lastroni di lava bollosa e scoriacea e nuclei e lastre lapidee di dimensioni da pluri decimetrici a metrici(ϕ=40°–45°; γ=2,00 – 2,20 g/cm3; C=0 kg/cm2) .

RL 1 — Roccia lavica fratturata (fessurazione singenetica) affiorante o ricoperta da esigui spessori (< 2 m) di materiale vulcanoclastico di autoclastesi lavica con clasti di dimensioni centimetriche o decimetrici (ϕ=45°; γ=2,30 g/cm3; C=0 kg/cm2).

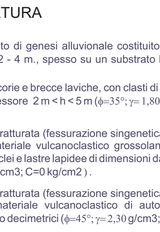
SUBSTRATO

V 1 — Vulcanoclstite scoriacea prevalentemente di origine piroclastica da mediamente a ben addensata, costituita da clasti di dimensioni centimetrici fino a decimetrici , al cui interno sono presenti dei livelli lapidei di lava, di spessore pluridecimetrico ma inferiore a 1,5 (ϕ=33°; γ= 1,90 g/cm3; C=0 kg/cm2).

16 (15) — Perforazioni a carotaggio continuo effettuate per la rete fognaria negli anni '80 : tra parentesi la profondità raggiunta

COMUNE DI RAGALNA
(PROVINCIA DI CATANIA)

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE



CARTA LITOTECNICA
CENTRO ABITATO
(scala 1:2.000)

Tavola 4 B

IL GEOLOGO
Dr. Domenico Bella